

imondidicarta: fine settimana tra letteratura, arte e cibo

Buon successo per l'edizione 2015 della rassegna



di Emanuele Mandelli

Il lungo fine settimana della rassegna di letteratura gastronomica **imondidicarta** si è aperto venerdì 9 ottobre con una serata a metà tra la musica e la riflessione.

Sono stati i rintocchi della campana suonate dal maestro **Erich Bertot** ad aprire la manifestazione (e a chiuderla poi domenica) con un concerto che ha messo in fila alcuni classici di diversa fattura. Musiche di Revertè, Llobet, Bretone, Calidario sono "risuonate" nei Chiostrì del Centro Culturale Sant'Agostino di Crema.

Ancora musica per il secondo momento della serata, con un concerto del **coro Claudio Monteverdi**, diretto dal maestro **Bruno Gini**, che ha proposto, per stare in tema,

pezzi che parlano in qualche modo di cibo come l'Ego Sum Panisvivi di G.P da Palestrina, il Sacrum Convivium e il Cibavit Eos.

La prima serata della manifestazione si è poi conclusa, di fronte ad un folto pubblico, con l'incontro con **Luciano Manicardi** dal titolo "**Monasteri e cibo, prassi simbolica**".

L'incontro, a cura di **Rosalba Torretta**, si è tenuto nella cornice della Sala Pietro Da Cemmo.

Una serata che ha voluto raccontare come questi luoghi, i Monasteri, normalmente pensati come scevri e austeri, in realtà siano da sempre stati al centro dello sviluppo della cucina, grazie ad i loro refettori.

E simbolicamente l'incontro si è tenuto nella sala che

fu refettorio del Monastero Agostiniano di Crema. **Manicardi**, monaco e studioso della Comunità monastica di Bose, ha condotto gli spettatori in un viaggio emozionale che

ha rivelato significati che vanno ben oltre il concetto del nutrimento.

La rassegna, come di consueto, ha registrato un buon successo di pubblico.

